



A cura degli Uffici Catechistico, Missionario, Caritas  
della Diocesi di Genova  
Disegni da @men 3 elledici



## **Pregiere per il nuovo anno**

### **Grazie Gesù**

Per la vita che ci hai donato quest'anno.  
Per la fede cristiana alla quale ci hai chiamati.  
Per le conquiste e i successi, e per le sconfitte che ci hanno insegnato ad alzare lo sguardo verso Te.  
Per la gioia eterna che ci hai promesso.  
Per tutti i fratelli nel mondo che hanno regalato un attimo di gioia all'umanità.  
Fa o Signore che cominciamo il nuovo anno con la gioia nel cuore, che ci lasciamo contagiare dal tuo esempio d'amore, che riusciamo a trasmettere la bellezza di camminare con Te.  
Nella certezza che il nuovo anno, ancora da scrivere, tutto nuovo, ancora da costruire, è un regalo che Tu affidi a ciascuno di noi.  
Ce la metteremo tutta, insieme ad ogni uomo di buona volontà, perché sia l'anno più bello.  
Con Te, Signore, ce la faremo!!  
Amen

## **CAPODANNO GIORNATA DELLA PACE**



Ti ringraziamo,  
Dio della pace,  
che rendi beati  
gli operatori di pace.  
Tu hai inviato il tuo  
Figlio Gesù perché  
l'uomo riscoprisse  
la via della pace  
e la percorresse  
senza incertezze e  
tentennamenti.  
Per essa egli ha lottato  
e ha dato anche la vita.  
Mentre finisce quest'anno  
e se ne apre uno nuovo  
il tuo Figlio viene a noi  
per farci dono  
della sua pace  
e inviarci a donarla  
agli altri.  
Ricchi del suo dono  
noi guardiamo  
a ciò che ci sta davanti  
e pieni di fiducia  
ti rendiamo grazie.



# Vieni a casa mia Gesù

Pregare insieme in famiglia

## 1a domenica:



Ti preghiamo, Signore, di darci i tuoi occhi, per scoprire come la tua grazia raggiunge gli emarginati, i malati, i carcerati, per salvare i quali sei venuto al mondo... aiutaci a coltivare, nei nostri cuori, sentimenti di accoglienza, di perdono, di condivisione piena, per anticipare, già da ora, qui in terra, la vita eterna, la vita che dura per sempre, con te, nel Padre e nello Spirito Santo.

## 4a domenica:



Signore, Tu ci dimostri il tuo amore donandoci la vita ogni giorno e arricchendola con momenti di gioia, di festa, di collaborazione, di preghiera con tante. Rendici capaci di gesti di accoglienza e di solidarietà cosicché possiamo costruire un arco di pace, il sostegno per la casa comune di popoli diversi che abitano lo stesso mondo!

## 2a domenica:



Signore, dacci la pazienza di attendere, sicuri che quello che seminiamo darà i suoi frutti, perché tu stai sempre attento a farli arrivare nel momento in cui abbiamo più bisogno.

## 3a domenica:



Signore, so che l'amore è allo stesso tempo tanto semplice quanto esigente. L'amore autentico richiede il nostro impegno gratuito. Se proveremo a vivere d'amore ci accorgeremo che su questa terra conviene fare la nostra parte convincendoci che nell'amore quello che ci realizza è amare.

## AVVENTO 2005

Cari fanciulli e cari ragazzi,



**C**i ritroviamo ancora, all'inizio dell'anno liturgico per intraprendere insieme il cammino di Avvento che ci porterà ad accogliere Gesù nella nostra vita, a Natale.

Quest'anno ci accompagnerà il profeta Isaia, colui che reca a tutti un messaggio di speranza promettendo con la sua profezia la venuta del Salvatore. Egli lo raffigura come un germoglio che spunterà dall'albero genealogico di Jesse, albero ormai secco e inaridito a causa dell'infedeltà del popolo di Israele che ha tradito l'alleanza con Dio.

Da questo ceppo inaridito spunterà un germoglio: Gesù, e porterà di nuovo la speranza a tutto il popolo. Anche oggi la Sua venuta riempie i cuori di gioia.

Egli chiede a tutti noi di essere testimoni di speranza portando nel nostro ambiente la Sua Luce.

Le proposte che troverete nel sussidio vi aiuteranno a realizzare questo cammino, ma non sarete soli, noi saremo al vostro fianco e vi aiuteremo nel percorso.

Ogni domenica a Messa verificheremo insieme, attraverso le preghiere e i gesti concreti, i passi compiuti e ne ringrazieremo il Signore.

Se riuscirete a coinvolgere la vostra famiglia in questo percorso sarà ancora più bello giungere insieme al Natale!!!

Buon cammino a tutti  
*Le vostre catechiste*

Nelle ultime pagine del sussidio troverete alcuni suggerimenti per pregare insieme in famiglia.

## PRIMA SETTIMANA DI AVVENTO



**Essere attenti...  
per dare speranza**

### Per capire

Quando, con sorpresa, un amico ci viene a trovare, noi siamo felici. Anche Gesù continuamente ci viene a trovare in ogni momento della giornata: in famiglia, a scuola, nel gioco, nello studio, in parrocchia, nello sport... anche se noi non lo vediamo. Se saremo attenti alla sua presenza vivremo nella gioia e nella speranza.

### *Dal vangelo secondo Marco 13, 33-37*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti, vegliate, perché non sapete quando sarà il momento preciso.

E' come uno che è partito per un viaggio dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vigilare.

Vigilate dunque, poiché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».

**Leggi attentamente il brano del vangelo e sottolinea la frase o la parola che più ti ha colpito.**

## PREGHIERE IN FAMIGLIA davanti al presepe

### Preghiera a Gesù Bambino

Ti sei presentato all'umanità  
come umile Germoglio  
di un albero cresciuto lungo i secoli.  
Sei nato fra gli uomini.

Come me, Signore,  
hai conosciuto gli affanni della vita,  
la tenerezza di una famiglia unita,  
l'angoscia per le difficoltà,  
la dolcezza dell'amicizia.  
Tu sei diventato segno di unità.

Come te, Signore,  
fa che sappia donare  
a chi mi vive accanto  
una ragione per essere felice. Amen



### Natale

Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli!  
Spingi gli uomini a deporre le armi  
e a stringersi in un universale abbraccio di pace!  
Invita i popoli, misericordioso Gesù,  
ad abbattere i muri creati dalla miseria e  
dalla disoccupazione, dall'ignoranza e dall'indifferenza,  
dalla discriminazione e dall'intolleranza.  
Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme,  
che ci salvi, liberandoci dal peccato.  
Sei Tu il vero ed unico Salvatore,  
che l'umanità spesso cerca a tentoni.  
Dio della pace, dono di pace per l'intera umanità,  
vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia.  
Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia!  
Amen!

(Madre Teresa di Calcutta)

25 Dicembre  
Natale



Gesù è venuto a portare la luce  
della speranza

Dal vangelo secondo Luca

(Lc 2, 1-14)

Il Natale non è un bel ricordo, ma un avvenimento grande che torna a realizzarsi per noi.

Natale non è guardare la fotografia di un bel-l'avvenimento lontano. È Gesù che rivive la sua nascita per me, per ciascuno di noi, che entra ancora nella nostra vita, che inizia nuovamente con noi il cammino che ci porterà alla Pasqua. La sua morte e risurrezione ci daranno la salvezza, la possibilità di diventare figli di Dio. Per questo Gesù nasce: per portare il dono della salvezza, il dono della speranza, il dono di poter diventare figli di Dio.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando era governatore della Siria Quirinio. Andavano tutti a farsi registrare, ciascuno nella sua città. Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: "Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia". E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

## Dialogo in gruppo:

**Essere attenti** significa guardare con attenzione, osservare dettagliatamente tutto ciò che accade... Significa anche aspettare pazientemente, senza stancarsi... rilevare quei segni che ad altri sfuggono... senza mai distrarsi.

1. A te capita mai di **"star di vedetta"**, attento a quello che succede attorno a te?

- in quali occasioni?

- in questo tempo di Avvento cosa sei chiamata/o a rilevare?

2. Come puoi metterti anche tu "di vedetta" ?

Dove puoi cercare Gesù?

3. Cosa ti fa capire il messaggio dell'amico lontano Roman?

*Leggi la lettera nella pagina successiva.*

## Attività



### "Giornalisti" per buone notizie

TV, radio, giornali spesso ci raccontano la violenza, i problemi, le difficoltà, le guerre... eppure, se ci guardiamo intorno, possia-

mo vedere tante azioni positive che però non vengono raccontate. Diventiamo noi giornalisti per raccontare le cose belle!





Un amico lontano  
racconta:

"In Turkmenistan, mio Paese d'origine, il governo controlla tutto: informazione, posti di lavoro, terra, scuole. Un popolo ignorante fa comodo: per questo non si incentivano le famiglie a far andare i figli a scuola. Io e mia sorella, grazie all'aiuto dei missionari, che sono attenti alla crescita spirituale ed intellettuale di ogni persona, riusciamo a portare avanti i nostri studi. Spero che le cose cambino ed io possa diventare architetto per poter progettare, costruire, migliorare la vita del mio Paese... e quindi realizzare me stesso nella disponibilità attenta agli altri."

Roman



## PREGO

### DOVE SEI, SIGNORE?

Se voglio cercarti  
Signore, basta che stia di  
vedetta per scorgere  
la luce dell'amore.

Dove le persone si amano  
e passano il tempo  
a costruire felicità,  
a recar sollievo  
a chi soffre, a rendere la  
terra più bella,  
a lottare contro la fame,  
li siamo avvolti dalla tua  
luce, perché tu, Signore,  
sei presente  
dove ci si ama.

Basta star di vedetta per  
scorgere i segni del Vange-  
lo perché Tu sei presente,  
là dove si accoglie  
con gioia la tua  
Buona Novella.

Amen

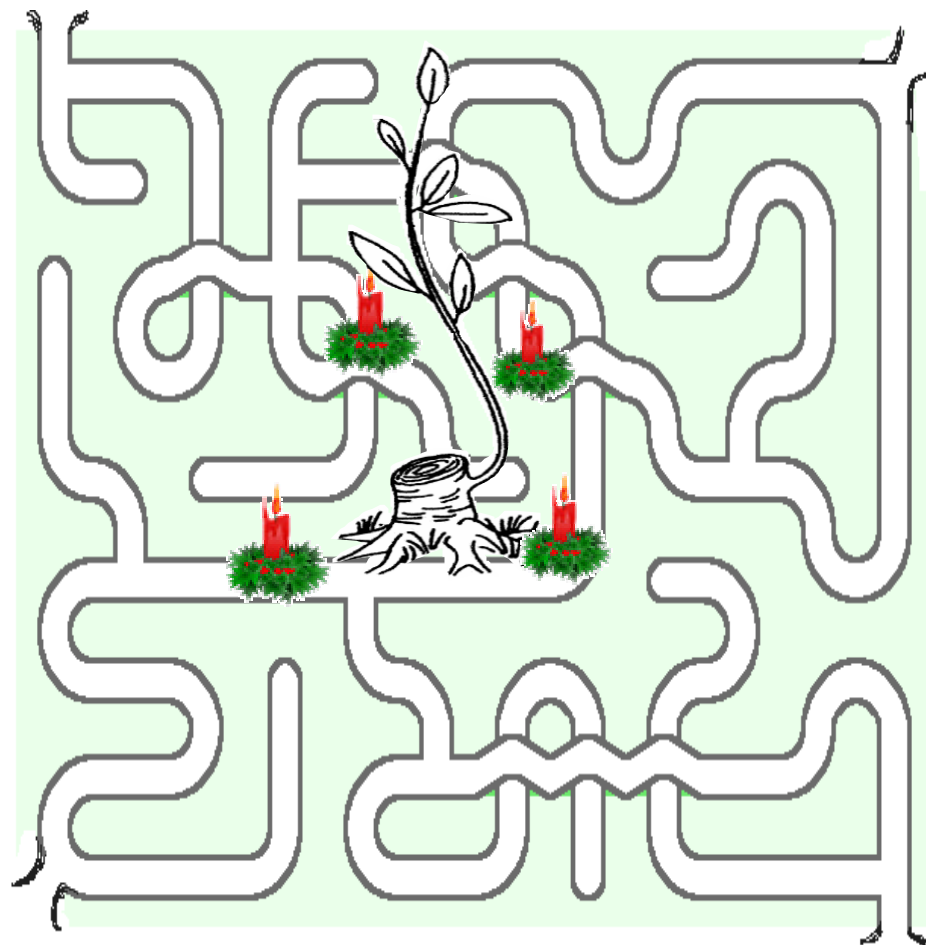


## Il gioco dei portatori di Luce

Dal tronco di Jesse è spuntato un germoglio: il germoglio è Ge-  
sù, venuto a portare la luce a tutti gli uomini che attendono con  
impazienza un po' di gioia per vivere.

Vogliamo aiutarlo a diffondere la Sua Luce?

Partendo dalle candele trova il percorso giusto per arrivare ai  
quattro angoli che rappresentano il Nord, il Sud, l'Est e l'Ovest  
del mondo.





"Mi chiamo Bonà, che nella mia lingua vuol dire "quarta figlia". Sono nata e vivo in Africa, nel Nord Benin.

Mamma e papà sono di condizioni molto modeste, situazione predominante nel mio paese, e così, io e i miei fratelli, come la maggior parte dei bambini, al mattino andiamo a scuola e nel pomeriggio andiamo a togliere l'erba cattiva nei campi o a pascolare gli animali e con il nostro guadagno contribuiamo al sostentamento della famiglia.

Nei periodi di Avvento e di Quaresima, però, i nostri genitori ci lasciano donare, tramite la parrocchia, il ricavato di un pomeriggio a settimana per i bambini ancora più poveri di noi che vivono in Paesi lontani." Bonà

## PREGO

### L' "Eccomi" di Maria

"Eccomi", sono la serva del Signore, dono la vita umana al Figlio di Dio.

A questo bambino metto nome "Gesù", cioè: "Dio salva"

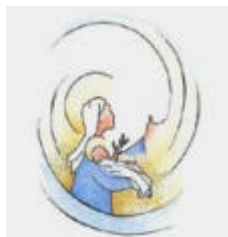
In questa storia voglio giocare nel ruolo che Dio mi affida,

perché io mi fido pienamente di lui.

Eccomi, Signore, la mia vita è tua.

La mia gioia è fare la tua volontà.

**Amen**



### Il nostro "Eccomi"

"Eccomi",

siamo i ragazzi del terzo millennio.

I ragazzi della play-station,  
del cellulare, del DVD.

Ma siamo anche i tuoi amici, Signore.

Signore, noi ti riconosciamo

come nostro fratello, nostro grande amico.

E riconosciamo che questo

bambino è Figlio di Dio,

colui che ci salva, ci libera dal male,

ci rende figli di Dio.

Anche noi ragazzi in questa storia vogliamo

giocare nel ruolo che Dio ci affida, perché

ci stiamo fidando di lui.

"Eccomi", Signore, la nostra vita è tua. La

nostra gioia è fare la tua volontà.

**Amen**

## La Bacheca delle buone notizie

(scrivi qui le belle notizie che hai scoperto in questa settimana)

## SECONDA SETTIMANA DI AVVENTO



**Essere pronti...  
per dare speranza**

### Per capire

Quando vuole comunicare con gli uomini Dio si serve di intermediari. La Bibbia parla di messaggeri. Essi suggeriscono, mostrano, spiegano la volontà di Dio. Trasmettono un messaggio e indicano una via. All'inizio del suo Vangelo Marco ricorda un testo scritto dal profeta Isaia, che ormai aveva già cinque secoli: "Io mando il mio messaggero davanti a te". Si trattava di un testo piuttosto vago e misterioso. Ma ora esso diventa chiaro. Il messaggero è Giovanni il Battista. È lui che è stato mandato per preparare i cuori ad accogliere Gesù. Sapremo ascoltarlo e diventare, a nostra volta, dei messaggeri? Come?

### **Dal Vangelo secondo Marco** (Mc 1,1-8)

**I**nizio del vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio. Come è scritto nel profeta Isaia: "Ecco, io mando il mio messaggero davanti a te, egli ti preparerà la strada. Voce di uno che grida nel deserto: preparate la strada del Signore, raddrizzate i suoi sentieri", si presentò Giovanni a battezzare nel deserto, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorreva a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di pelli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, si cibava di locuste e miele selvatico e predicava: «Dopo di me viene uno che è più forte di me e al quale io non son degno di chinarmi

per sciogliere i legacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzati con acqua, ma egli vi battezzerà con lo Spirito Santo».

**Leggi attentamente il brano del vangelo e sottolinea la frase o la parola che più ti ha colpito.**

## Dialogo in gruppo:

A certuni piace dire "no", sempre, per qualsiasi cosa, a qualsiasi persona, senza pensarci, solo perché hanno deciso così una volta per tutte.

A certuni piace dire "sì". Anche se non capiscono tutto, si fidano interamente, come Maria che ha creduto alla parola di Dio. Questa parola brilla come una luce che mostra la via.

**1.** Come ti sembra abbia accolto Maria l'annuncio dell'angelo? Con quali parole? *(cercale nel Vangelo e scrivilo qui sotto)*

---

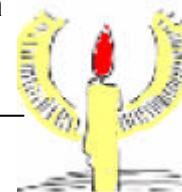
---

---

Dire "sì" come ha fatto Maria, cosa significa nella nostra vita quotidiana?

**2.** Cosa puoi fare?

*Leggi la lettera di Bonà nella pagina successiva.*



### **"Regali" che diventano "vita"**

Natale si avvicina... cresce l'ansia per i regali! Ma i doni sono belli se si possono condividere; non è divertente stare da soli... Inventiamo qualcosa perché non solo noi, i nostri parenti e amici, possano ricevere regali:

Natale sarà più bello!



## QUARTA SETTIMANA DI AVVENTO



Accogliere la vita...  
per dare speranza

### Per capire

Quando facciamo una promessa pronunciamo delle parole e poi dobbiamo fare di tutto per rispettarle. Questo brano di Vangelo ci parla della promessa che viene fatta a Maria. Con la sua risposta: "Eccomi" ci ha donato Gesù.

*Dal vangelo secondo Luca 1, 26-38*

**I**n quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo.

Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

**Leggi attentamente il brano del vangelo e sottolinea la frase o la parola che più ti ha colpito.**

## Dialogo in gruppo:

Cosa fa di preciso un messaggero? Leggi il brano del Vangelo e commenta le azioni del Battista.

*(scrivi le risposte nelle caselle della pagina successiva. Completa la parola mettendo le iniziali al posto giusto)*

- 1- Cosa dice il profeta Isaia del messaggero? Cosa preparerà?
- 2- Cosa chiede di raddrizzare?
- 3- Con cosa battezzava il Battista?
- 4- In quale fiume si facevano battezzare coloro che accorrevano a lui?
- 5- Quale è il nome del Battista?

Cosa puoi fare per essere anche tu una/un messaggera/o?

Mettiti alla prova .. Leggi la lettera di Chang nella pagina successiva



## “Volontari” per mettersi alla prova

Sentiamo parlare del volontariato, ma cos'è?

E' la disponibilità, gratuita, di persone e gruppi che offrono un bene prezioso, il proprio tempo, a servizio dei più poveri, della protezione

dell'ambiente, della diffusione di buone idee e tanto altro ancora. E io? Sono capace di fare del bene “gratuitamente”, senza ricompensa? Voglio provarci!



"Mia nonna racconta che don Luigi Versiglia venne in Cina come giovane sacerdote missionario per far conoscere l'Amore di Dio-Padre agli abitanti di questa Terra. Visse anni difficili, divenendo poi anche vescovo. Costruì scuole, ospedali, orfanotrofi e oratori. Il suo impegno si concentrò soprattutto sulla preparazione dei seminaristi e dei catechisti. Fu proprio per difendere alcune catechiste dalla violenza dei pirati che morì martire il 25 febbraio 1930. Grazie al suo amore per il Signore e per il mio popolo, posso seguire il catechismo, quindi coltivare l'amicizia con Gesù e trasmetterla a tutte le persone che incontro."

*Chang*

## PREGO

Signore Gesù, tu ci inviti,  
a stare pronti,  
svegli, all'erta...

Noi spesso preferiamo  
rimanere tranquilli pensando  
solo a noi stessi.

Ti preghiamo: aiutaci a superare  
l'indifferenza e a ricordare che in ogni istante  
della giornata,  
in ogni nostra attività,  
Tu sei presente.

Signore Gesù vogliamo accoglierti nelle nostre giornate  
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri  
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei  
il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza.

Amen.



## La bacheca della solidarietà

(scrivi i gesti di solidarietà che hai fatto o visto fare in questa settimana)





"Vivo in Italia. I miei amici dicono che sono fortunato, perché i miei genitori cercano di soddisfare i miei desideri. Papà "corre" sempre fino a sera tarda per il suo lavoro. Mamma "corre" per lavorare e accompagnarmi nei miei vari impegni: Ognuno "corre".

Che bello, però, se ci fermassimo un po' tutti assieme! ...come facciamo a catechismo dove con il mio gruppo parliamo di Gesù, dei bambini poveri, quelli che vivono nella nostra città e quelli più lontani. Progettiamo piccoli mercatini per ricavare soldi da donare loro per comprare viveri, medicine, libri e vangeli.

Una volta l'anno organizziamo anche una festa per e con i bambini extracomunitari della nostra zona: ci sentiamo proprio importanti!" *Marco*



## PREGO

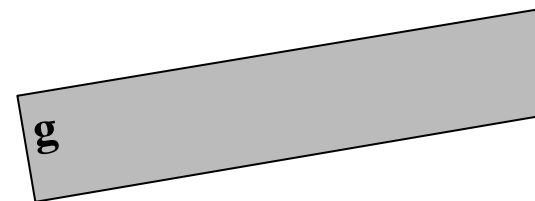
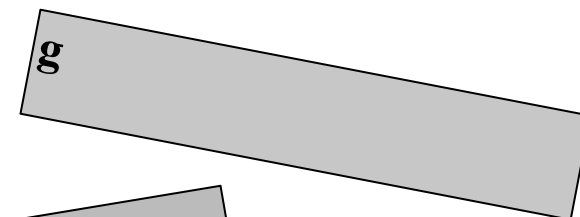
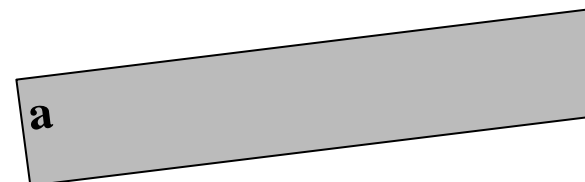
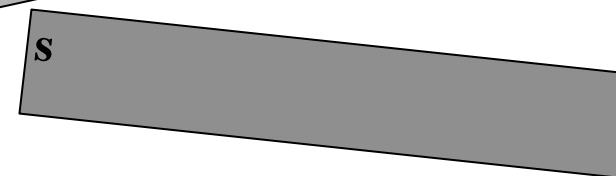
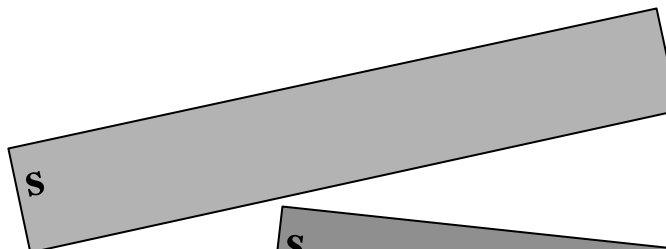
Signore, la tua Parola è come una sveglia che suona e mi ridesta dal sonno.

Una sveglia che mi chiede di mettermi subito in movimento, di eliminare gli ostacoli che trovo nel mio cammino, perché c'è qualcosa di grande che mi riguarda.

Aiutaci Signore a essere pronti nel rispondere alla tua proposta che ci vuole testimoni del tuo amore e solidali con chi è nel bisogno per portare a tutti la Tua speranza e la Tua gioia.  
Amen



**Scopri la parola nascosta rispondendo alle domande della pagina precedente aiutandoti con il brano del Vangelo**



M	E						E	R	O
---	---	--	--	--	--	--	---	---	---

## TERZA SETTIMANA DI AVVENTO



**Annunciare ai poveri...  
per dare speranza**

### Per capire

Se osserviamo il mondo che ci circonda ci accorgiamo che c'è tanta sofferenza che si presenta sotto diversi aspetti: nella povertà, nella malattia, nella solitudine, nelle delusioni....

Noi possiamo essere dei piccoli semi che una volta germogliati portano la speranza di una vita nuova.

Realizziamo questo quando andiamo incontro agli altri portando l'amore di Gesù.

### ***Dal libro del profeta Isaia (61, 1-2a. 10- 11)***

Lo spirito del Signore Dio è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai poveri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di misericordia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti di salvezza, mi ha avvolto con il manto della giustizia, come uno sposo che si cinge il diadema e come una sposa che si adorna di gioielli.

Poiché come la terra produce la vegetazione e come un giardino fa germogliare i semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutti i popoli.

**Leggi attentamente il brano dal libro del profeta Isaia e sottolinea la frase o la parola che più ti ha colpito.**

## Dialogo in gruppo:

Tutti possono preparare la strada a Cristo ed essere suoi testimoni, portando il lieto annunzio come ha fatto il profeta Isaia. Anche intorno a te ci sono persone come queste, ne conosci qualcuna?

Cosa facciamo o cosa possiamo fare per seguire l'esempio del profeta?

Cosa ti suggerisce il comportamento di Marco? (*leggi quello che scrive nella pagina successiva*)

## "Animatori" di solidarietà



Certamente la parrocchia starà organizzando un'azione di solidarietà in questo Avvento o... per tutto l'anno. Nessuno può dire "sono troppo piccolo"; troviamo insieme il modo di collaborare per dare anche noi il nostro apporto alla realizzazione di qualcosa che fa star bene chi è in difficoltà.